

PATTO PER FARA IN SABINA SICURA

IL PREFETTO DI RIETI

IL SINDACO DI FARA IN SABINA

PREMESSO

- che il diritto alla sicurezza ed alla qualità della vita urbana è una priorità che richiede, a fronte di problematiche complesse, l'azione congiunta e sinergica, nell'ambito delle rispettive responsabilità, nonché la promozione, anche in via sussidiaria, di interrelazioni finalizzate ad avvicinare, sempre più, i dispositivi di prevenzione alla percezione dei cittadini;
- che il "Patto per la Sicurezza" tra il Ministero dell'Interno e l'ANCI, sottoscritto il 20 marzo 2007, che costituisce cornice e riferimento del presente Patto, rappresenta – ferma restando la competenza del sistema delle Autorità di Pubblica Sicurezza in materia di ordine e sicurezza pubblica – un significativo avanzamento sul piano delle politiche integrate dello Stato con i diversi livelli delle autonomie territoriali, con particolare riguardo al raccordo delle attività di controllo del territorio proprie delle Forze di polizia con le competenze degli Enti locali;
- che nell'ambito del menzionato documento i Patti per la Sicurezza sono stati individuati quale nuovo modello operativo capace di definire una strategia condivisa di azioni concorrenti sul territorio, ritenute efficaci in direzione della riqualificazione del tessuto urbano, del recupero del degrado ambientale e del disagio sociale oltre che della prevenzione e del contrasto della criminalità.

CONSIDERATO

- che in ragione della peculiare posizione geografica il territorio del Comune di Fara in Sabina va sempre più connotandosi come polo di attrazione per famiglie provenienti da Roma, tanto da assumere le caratteristiche di un'area metropolitana;
- che in conseguenza della collocazione strategica sotto il profilo dei collegamenti stradali e ferroviari e del predetto aumento demografico il territorio ha uno spiccato dinamismo economico destinato a produrre occasioni di sviluppo ulteriori per il futuro con le auspiccate conseguenze sul piano dell'incremento delle attività economiche e degli insediamenti produttivi;
- che in riferimento a tale condizione la popolazione ha negli ultimi anni manifestato una particolare sensibilità ed un crescente senso di insicurezza;
- che, in termini di efficace risposta alla crescente partecipazione e vivissima sensibilità ai problemi di ordine pubblico da parte della cittadinanza, il modello di gestione della sicurezza urbana deve essere incentrato non soltanto sugli interventi necessari per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica in senso stretto, ma anche sull'assunzione di misure volte a migliorare la vivibilità del territorio e la qualità della vita, coniugando prevenzione, mediazione dei conflitti, controllo e repressione;

RITENUTO

- che in adesione alle linee di indirizzo tracciate nel citato Patto per la sicurezza e in ossequio ai principi di legalità e sussidiarietà indicati nelle direttive del Ministro dell'Interno, si intende dare seguito anche in questa provincia a un'intesa che preveda un modello operativo volto a favorire la collaborazione fra la Prefettura e il Comune di Fara in Sabina, mediante la definizione strategica e condivisa di linee sinergiche di azione;

tutto ciò premesso le parti convengono di attivare processi di realizzazione dei seguenti indirizzi operativi:

La Prefettura – UTG di Rieti e l'Amministrazione di Fara in Sabina in persona dei loro rappresentanti pro-tempore, si impegnano a:

- a) Favorire uno scambio continuo di informazioni tra le Forze dell'Ordine e la Polizia Municipale;
- b) Promuovere interventi coordinati, che siano diretti in particolare:
 - 1) realizzare campagne di sensibilizzazione e di diffusione della cultura della legalità e della sicurezza volte sia al mondo della scuola, sia a specifici segmenti soprattutto con riferimento alle attività produttive (operatori economici, ordini professionali ecc.)
 - 2) alla collaborazione tra Polizia Municipale e le Forze di polizia, nell'ambito delle rispettive attribuzioni per specifiche operazioni, anche mediante l'integrazione di personale nei servizi di controllo del territorio;
 - 3) ad uno scambio di dati sulle autorizzazioni rilasciate agli esercizi pubblici e commerciali, sugli interventi urbanistici e sulle iniziative di carattere sociale e assistenziale, allo scopo di prevenire possibili infiltrazioni criminali nel tessuto economico-sociale;
- c) allo sviluppo di iniziative nel settore della sicurezza stradale;
- d) a realizzare un sistema di formazione professionale che coinvolga i diversi soggetti deputati al governo della sicurezza urbana, attraverso lo sviluppo di iniziative di formazione comune tra polizia municipale e forze di polizia;
- e) a favorire la realizzazione di sistemi operativi di comunicazione che, anche attraverso l'impiego di sistemi di sicurezza e di videosorveglianza consentano la gestione delle informazioni in modo integrato. I finanziamenti necessari alla realizzazione dei predetti sistemi potranno derivare dalla partecipazione a bandi previsti dalla normativa regionale in tema di sicurezza (es. legge regionale 15/2001), mediante la presentazione di progetti che, a partire dagli impegni del presente protocollo, potranno prevedere la circolarità delle informazioni tra le sale operative delle Forze di Polizia e della Polizia Municipale.

L'Amministrazione Comunale di Fara in Sabina, in particolare, si impegna:

- 1) a proseguire e sviluppare le iniziative di carattere sociale di propria competenza, nonché quelle per il miglioramento e la riqualificazione delle aree urbane in ragione delle problematiche di ordine e sicurezza pubblica che ne derivano;
- 2) ad approfondire l'analisi dei dati relativi alle autorizzazioni degli esercizi pubblici commerciali e a metterne le risultanze a disposizione delle Forze dell'Ordine;
- 3) a sviluppare progetti di contenuto tecnologico che mirino a realizzare sistemi di interazione operativa tra le Forze dell'Ordine e la Polizia Municipale;
- 4) a garantire attraverso la Polizia Municipale:
 - a) la prosecuzione ed intensificazione della capillare presenza del personale dipendente sul territorio ed, in particolare, nei centri urbani secondo schemi operativi da rendere noti alle altre forze di polizia al fine di evitare sovrapposizioni e sprechi di risorse;
 - b) la vigilanza presso gli istituti scolastici, soprattutto in coincidenza con l'inizio e la fine delle quotidiane attività didattiche;
 - c) la collaborazione con le Forze di Polizia nell'azione di informazione e prevenzione rivolta al mondo della scuola.

La Prefettura-UTG di Rieti, in particolare, si impegna:

- a) a promuovere e supportare ogni iniziativa che, in linea con le intese di cui al presente protocollo, sia diretta a realizzare un sistema integrato di sicurezza urbana;
- b) ad utilizzare il Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica quale sede privilegiata per la condivisione e il coordinamento delle misure da sviluppare sul territorio;
- c) a concordare periodicamente con il Sindaco il concorso della Polizia Municipale nell'attività coordinata di presidio del territorio svolta dalle Forze dell'Ordine in conformità a quanto previsto nel Piano di Controllo Coordinato del territorio;
- d) a promuovere azioni e altre iniziative di supporto al controllo del territorio, ottimizzando, attraverso un'attenta attività di coordinamento, l'impiego delle risorse e delle informazioni, con particolare riguardo alle problematiche connesse alla sicurezza delle fasce più deboli della cittadinanza nonché al libero svolgimento delle attività produttive.

Il presente Patto ha durata triennale e potrà essere modificato od integrato d'intesa fra le parti.

Fara in Sabina